

designplaza



01

bagni italiani

# IL SEGNO ASTROLOGICO DEL BAGNO

Con Zodiac, sotto il segno del bagno, architettura e astrologia si incontrano per la prima volta in un nuovo concorso di interior design dedicato ad un mondo in trasformazione



Lo scorso ottobre, durante il Cersaie 2003, prestigiosa manifestazione del mondo del design e del rivestimento, la Gruppo Quid, società dedicata alla promozione di architettura e design, in collaborazione con la rivista Progetti ha bandito la prima edizione del concorso internazionale di interior design relativo alla progettazione di un ambiente bagno avente per tema la strana coppia bagno-zodiaco. L'iniziativa è stata condotta sulla base di alcune riflessioni, parte delle quali potrebbero essere sintetizzate nelle seguenti parole del direttore editoriale Franco Panzini: "Chi mai sfogliando un giornale, se si apre la pagina dell'oroscopo, evita di leggerlo... a prescindere dal fatto che creda o meno nell'influenza dell'assetto planetario sulla vita dei singoli umani. La spiegazione di questo gesto che replichiamo tanto spesso, anche se agnostici in materia, è dovuta che, leggendo quelle righe, effettuiamo una semplice autoanalisi dei nostri desideri e dello stato del loro soddisfacimento. L'oroscopo, proprio grazie alla sua essenza eterea e ad una certa giocosità che è insita nei responsi delle rubriche dei giornali, costituisce uno strumento amichevole, attraverso il quale compiamo una seppure frettolosa indagine nei territori oscuri del nostro io. Attraverso l'oroscopo ci mettiamo a nudo, almeno metaforicamente parlando. A nudo in forma reale, ci mettiamo invece nella stanza da bagno. Da questa analogia di situazioni, che coinvolge il nostro corpo astrale, come quello fisico, è nata l'idea del

concorso: mettere in relazione quell'ambiente della casa in cui cerchiamo una rilassata forma di fuga dalla ruvida concretezza del mondo che ci circonda, con l'astrologia, tecnica attraverso la quale filtriamo e mitigiamo speranze e delusioni del mondo interiore. Ma badate bene l'idea non vuole essere meramente commerciale; vale a dire il concorso non mira a premiare una nuova linea di decori di ispirazione astrologica per le piastrelle del bagno. Si vuole piuttosto indagare quali implicazioni, non perfettamente coscienti, entrino in gioco nel momento dell'ideazione progettuale. Per questo invitiamo i progettisti che parteciperanno al concorso, a realizzare il loro progetto in forma libera e creativa; e solo in un secondo momento, ad ideazione avvenuta, a far leggere il materiale progettuale da persona esperta nel cogliere il contesto astrologico del progetto. Dal connubio fra la fantasia del progettista e il parere di chi farà la lettura astrologica, uscirà una lettura sfaccettata del progetto: percepibile sia nella sua concreta essenza progettuale, ma anche nelle sue implicazioni inconscie e cosmiche. Per usare una parafrasi in linea con l'ambiente, proveremo a cogliere l'immagine che ci trasmette lo specchio del bagno; ma questa volta ci divertiremo a sbirciare anche in quel mondo che sta al di là della sua superficie". Perciò, posta a priori la stanza da bagno come luogo che maggiormente tende a esprimere il massimo coefficiente di personalità all'interno di un'unità abitativa, è possi-

bile postulare l'esistenza di un legame, più o meno empirico, tra il bagno concretamente inteso nel suo aspetto più immediato, e il bagno come proiezione interiore degli influssi astrali che si fanno luogo materia? Può, insomma, il bagno assurgere a paradigma del segno zodiacale di appartenenza? Per concludere è lecito domandare "Dimmi che bagno hai e ti dirò chi sei?". La risposta a queste domande pare essere uno degli obiettivi da raggiungere grazie al concorso che vedrà impegnati i progettisti nell'ideazione di un ambiente bagno rispondente alle caratteristiche del proprio segno zodiacale, allegando al progetto una relazione, redatta da un astrologo, che metta in luce gli aspetti, più o meno esoterici, che fanno del bagno un luogo intimamente influenzato dagli astri. I progettisti, inoltre, dovranno prevedere l'utilizzo dei prodotti e dei materiali di almeno sei delle aziende che aderiscono come partner all'iniziativa (stante naturalmente la possibilità di usare anche altri materiali oltre a quelli delle aziende scelte). A questo proposito la Gruppo Quid ha creato la Scatola Zodiac, all'interno della quale vi sono tutti i cataloghi delle aziende partecipanti che, oltre a strumento indispensabile per la realizzazione dell'elaborato, permettono un arricchimento dell'archivio personale del progettista e un ulteriore aggiornamento nell'attività di ricerca e di innovazione degli ultimi prodotti del mercato. In più, una breve brochure contenente tutte le informazioni necessarie per

comprendere le modalità del concorso. La partecipazione è completamente gratuita e per il progetto vincitore si prevede un premio in denaro di 2000 euro. La giuria, formata da autorevoli esponenti del mondo della cultura e del progetto, eleggerà 1 progetto vincitore e 11 progetti segnalati, selezionati per ciascun segno zodiacale, ottenendo una tavola completa per i 12 mesi dell'anno. Sigillo finale della creatività degli architetti e dei designer partecipanti al concorso sarà il calendario, trasposizione grafica del progetto vincitore e degli 11 segnalati. Per concludere, si può affermare che la finalità di questa iniziativa sta nello stimolare una ricerca atta a superare il tradizionale confinamento dell'ambiente bagno, per confrontarsi con le potenzialità funzionali, estetiche e materiche del bagno, al di là delle convenzioni e degli stereotipi, nonché indagare, a metà tra il serio e il faceto, il rapporto esistente tra la stanza da bagno nella sua realtà esteriore e concreta, e l'ambiente bagno come simbolo e rappresentazione della realtà interiore del segno zodiacale di appartenenza. Superare i limiti significa osare e avventurarsi, come in questo caso, in una dimensione onirica spingendosi audacemente oltre le regole imposte e canoniche del creare spazi. Il concorso vuole incoraggiare e stimolare il libero intervento personale dei progettisti, perché di fronte alla materializzazione delle loro visioni si possa legittimamente chiedere: "Di che bagno sei?"



# Matushka

## Cara dolce madre

Bagno testimonial per il percorso  
"Zodiac, sotto il segno del bagno"

**Evento:** BagnoSenzaConfini ottobre 2003

**Luogo:** Hangar D.L.F. Bologna

**Progettista:** Roberta Giovanardi

**Consulenza astrologica:** Luigi Nizzari

**Elaborazioni grafiche:** Angela Chahoud

**Anno progetto:** 2003

**Anno realizzazione:** 2003

**Impresa esecutrice:** Ebano

**Aziende partner:** Bigelli, Ceramica Viva, Chelli, Cisol, Corian Du Pont, Saint Gobain Glass, Salis, Santa & Cole

**Testi:** Roberta Giovanardi in collaborazione con Sabrina Torelli

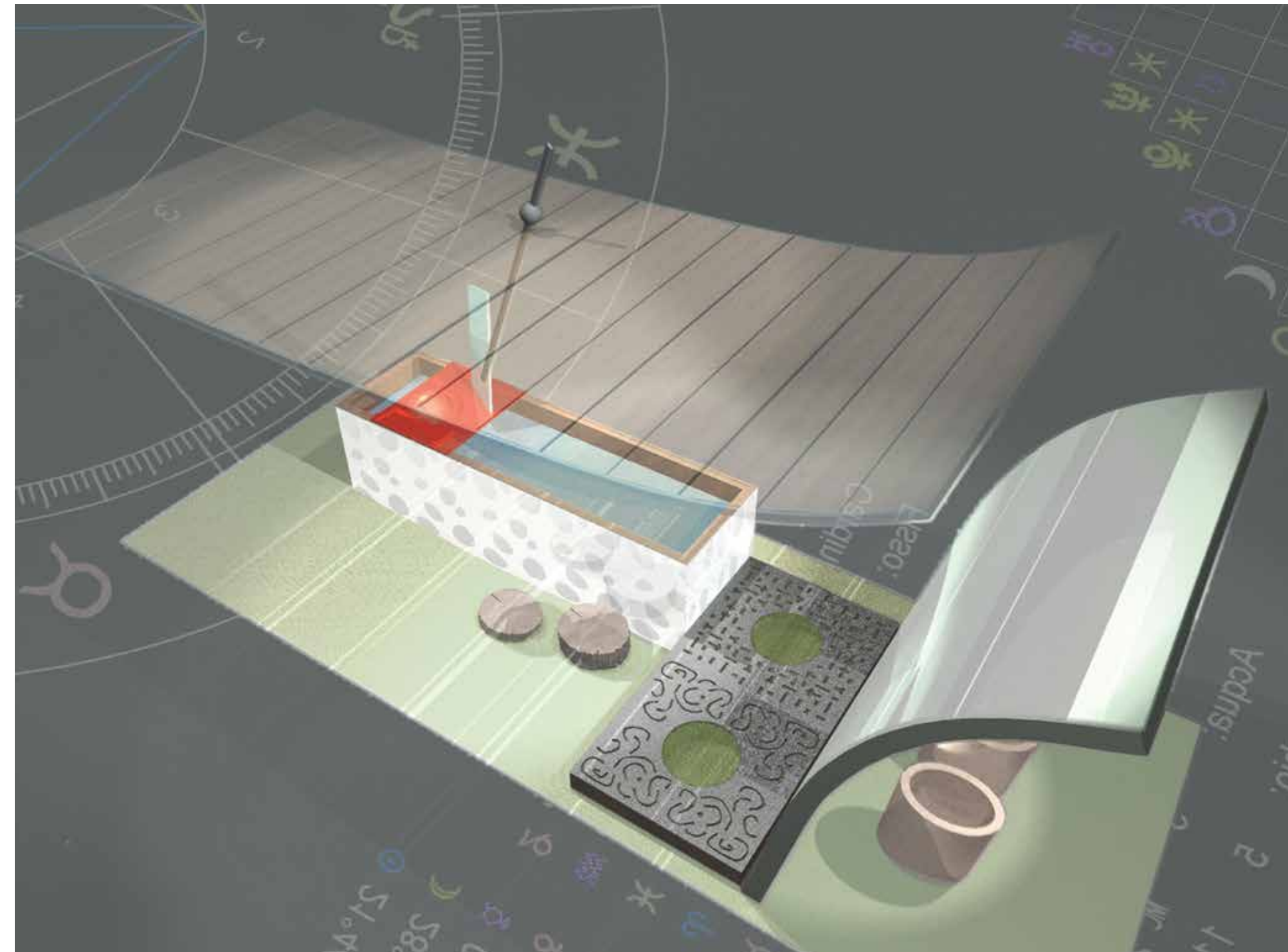
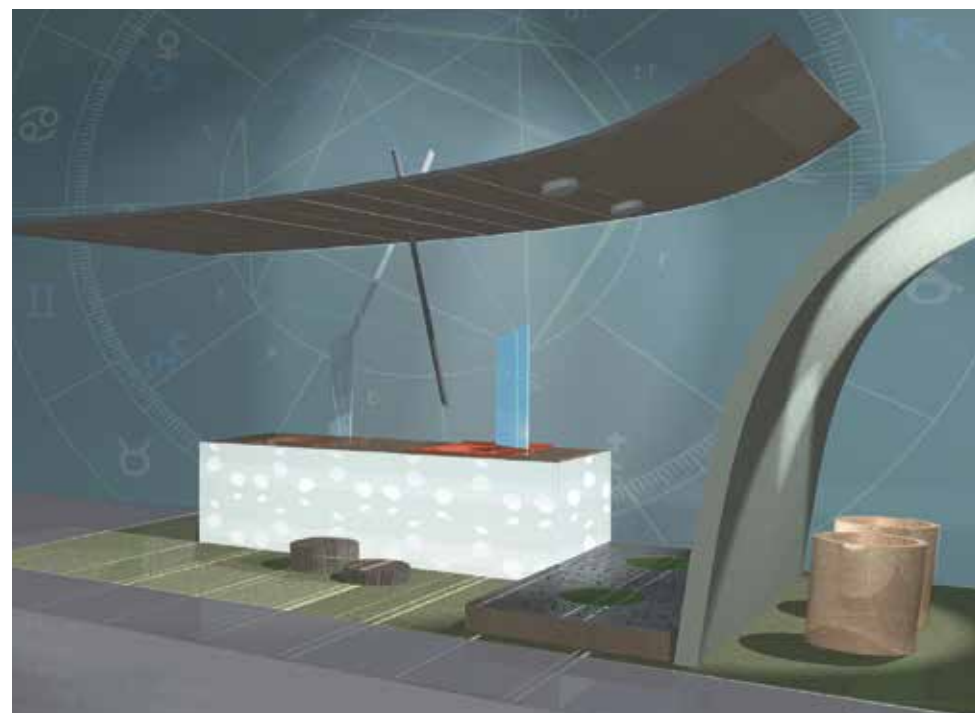
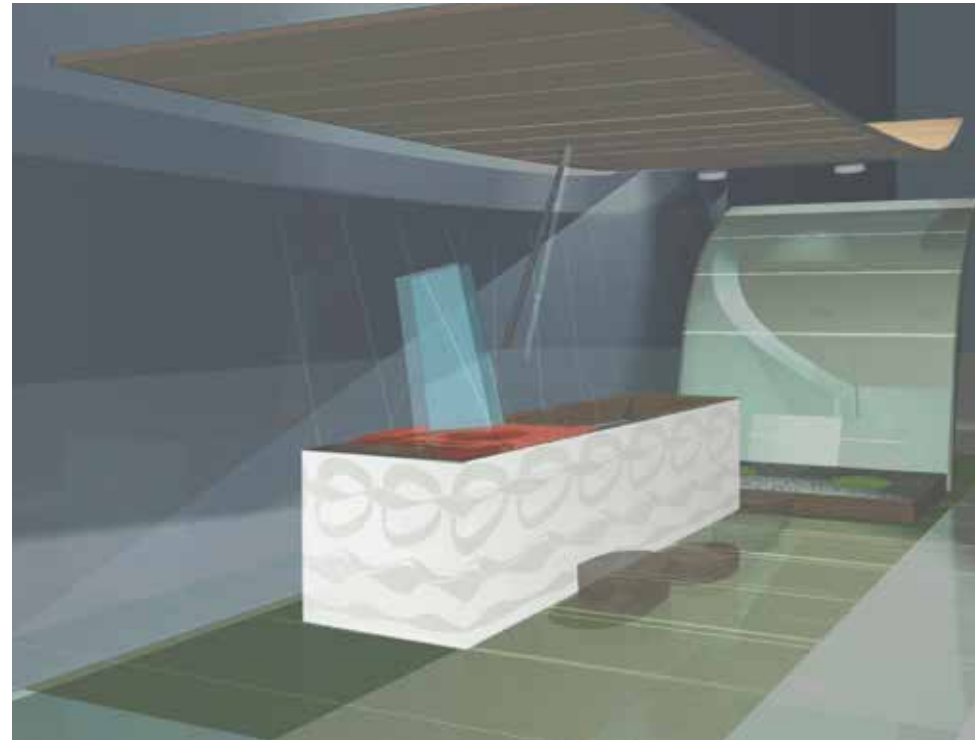
**Matushka**, cara dolce madre, è un bagno focalizzato sull'elemento vasca/bacino. *Grande Madre* che accoglie in sé le diverse funzioni rituali assimilate nel corso del tempo. Da qui l'idea di una *grande vasca*, un simbolo universale, la Dea di ogni forma concava, in cui non c'è più la distinzione tra *lavare* e *lavarsi*, ma una duttilità fusa in un unico elemento che combina e mescola contemporaneamente gli usi di vasca/lavandino. Il colore bianco, la *Femina Alba*, il grigio bianco, è la donna, il principio femminile, la luna, l'argento. Si è ricercato una nuova qualità del rapporto con l'oggetto tale da richiedere attenzione e cura in modo da caricarlo di un valore affettivo.

Il lavandino, diventa un *piano mobile*, un forte segnale cromatico che scorre insieme allo specchio per tutta la lunghezza della vasca. Nel piano è realizzato un taglio che permette di inserire uno specchio autoportante data la sua forma trapezoidale. Dall'alto un tubo convoglia l'acqua, una sorta di *pendolo* che si sposta manualmen-

te e la sua oscillazione può seguire il percorso del piano sottostante per facilitarne gli usi.

L'uscita dell'acqua, nel tubo ha una sonorità che si altera col movimento dello stesso. Come accessorio annesso due grandi lastre, in ghisa perforate, appartenenti all'arredo urbano, diventano le basi per due docce, *Lui* e *Lei*, delimitate da una parete curva che invita all'appoggio e al relax da un lato e dall'altro separa i due sanitari.

Alla linearità della vasca si contrappone, in alto, una sorta di *tettoia curvilinea*, un insieme di tavole di legno, supporto per le uscite dell'acqua, distanziate tra loro, da cui filtra la luce. L'elemento acqua, fonte di tutte le potenzialità dell'esistenza e dell'origine della vita viene amplificato in tre forme: il tubo metafora della *sorgente*, i doccioni che col loro getto d'acqua sulla parete curva evocano la *cascata* e infine lo *specchio d'acqua calma*, ultimo stadio dopo il circolo di movimento e ritorno al grembo materno. In **Matushka** è presente una spazialità caratterizzata dalla tensione di



# 48

DESIGN PLAZA

# 49

DESIGN PLAZA



**50**

DESIGN PLAZA

**51**

DESIGN PLAZA



**52**

DESIGN PLAZA

**53**

DESIGN PLAZA

# Matushka

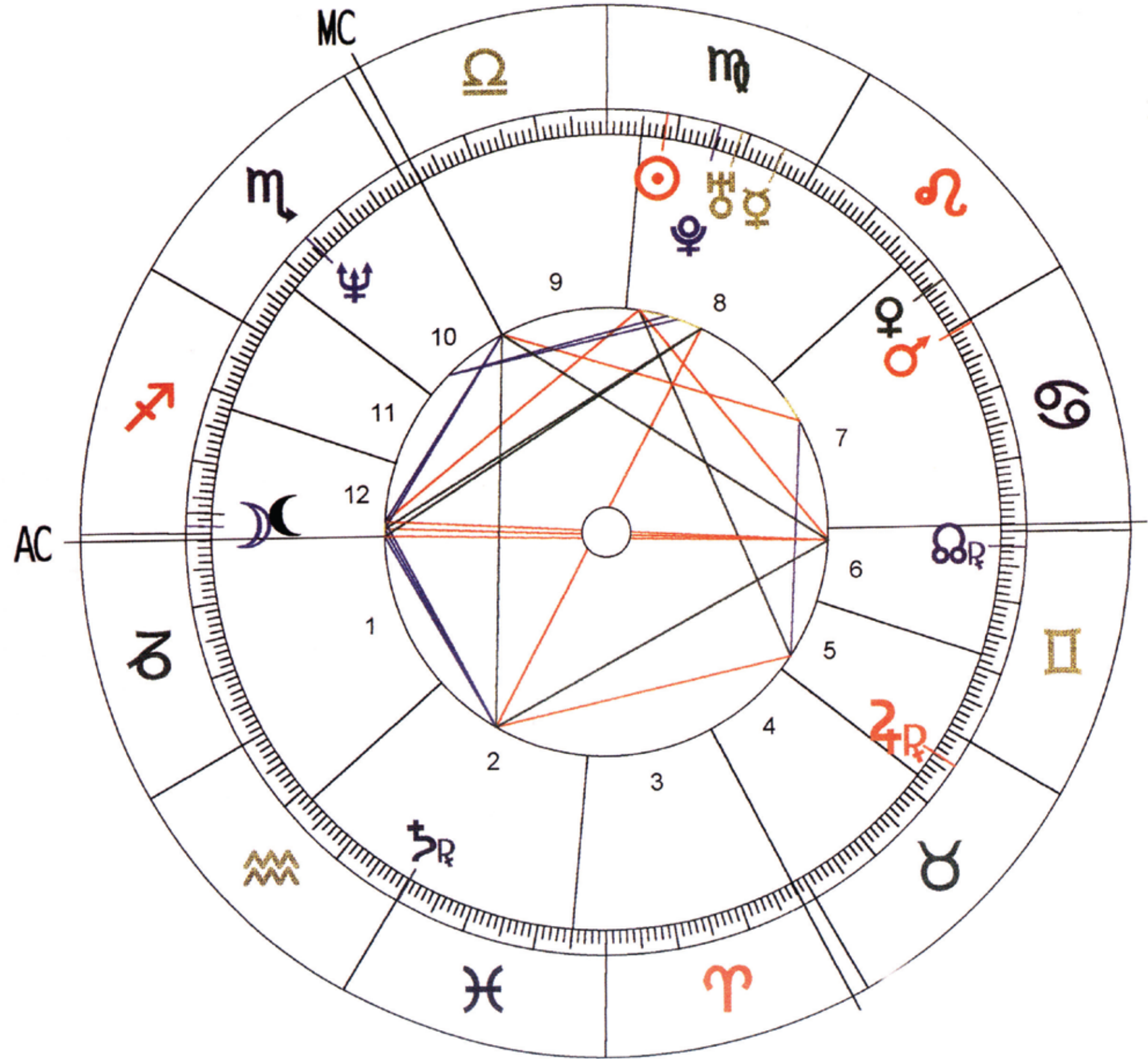
## Interpretazione del progetto in chiave astrologica a cura di Luigi Nizzari

L'istinto della pulizia, pulirsi dentro e fuori, la cura del proprio corpo fanno del bagno il regno della Vergine. Sia la Vergine sia il Capricorno sono due segni di terra, quindi portati per natura ad avere il massimo dell'essenzialismo, l'estrema praticità della Vergine va a coincidere con l'essenziale del Capricorno: si nota dalle strutture definite che fanno parte del principio mercuriale, il disegno perfetto, in contrasto con la condizione capricorniana che abbisogna di forme specifiche e delineate. La Vergine è la 6° casa dello Zodiaco e quindi ha bisogno di vivere nel quotidiano per avere la possibilità di liberarsene. Il Capricorno allo stesso tempo vive su una torre d'avorio e quindi è alla ricerca in tutto della perfezione. Ma al di là di quello che possono rappresentare questi due elementi di terra, convivono nel soggetto, altri diversi temperamenti, più che quelli strettamente verginei. La forte componente acquariana data da **Urano in congiunzione** con il **Sole in Vergine**, in questo caso in esaltazione, porta a vivere fuori dalle righe, quindi abbiamo a che fare con una persona che non solo è brillante e intelligente ma è attratta a vivere il lato diverso della vita. Tra la perfezione del Capricorno e la perfezione della Vergine abbiamo in questo caso, con una **Luna in Sagittario** e una **Venere in Leone**, un atteggiamento meno legato al mate-

rialismo puro ma basato sull'estro, l'inventiva e tutto quello che in un certo senso si mette in movimento. La parte venusiana della **Venere in Leone** esalta la bellezza e il senso estetico in un tutto armonico, espresso in forme arrotondate. La **Luna in Sagittario** ed in **trigono con Mercurio**, aspetti molto positivi, sono indice di vivere la quotidianità (aspetto virgineo) con una spiccata giocosità tipica del Sagittario; come il divertimento, il condividere tutto con gli altri in comunità. Questo si contrappone all'aspetto virgineo che di norma, ha tendenza al separativismo, quindi il vivere in uno stato non proprio solitario ma isolato. Questa condizione crea uno stato di continuo movimento, che spinge a spostare le cose con una certa naturalezza e questa è enfatizzata anche dal fatto che **Urano in aspetto congiunto col Sole** porta a tutto ciò che è meccanico, nuovo, elettronico e da vivere velocemente. Il concetto di movimento è rappresentato dalla mobilità del piano lavandino che scorre lungo la vasca. La scelta della grande vasca come tema dominante del bagno è data dalla condizione di **Giove Sagittario, espansione**, dalla **Luna in Sagittario** (acqua), e quindi grande acqua, dall'aspetto di **Urano congiunto al Sole**. La componente uraniana, **Urano congiunto al Sole** ed in **esaltazione**, accentuata anche da **Urano congiunto a Mercurio**,

conferisce la possibilità di poter vivere più usi in un unico elemento. Inoltre si denota una funzionalità inattesa, rispetto ad alcune componenti tecniche del progetto: ad esempio il sistema di rubinetteria che permette di avere sul piano nobile il controllo di erogazione dell'acqua e il tubo sospeso dall'alto con duplice funzione sia per la vasca che per il lavandino. L'attenzione per amalgamare i colori dei materiali nella composizione, sempre data dall'esaltazione di **Urano in Vergine**, è presente, dalle sfumature del bianco di rivestimento, alla fusione del tappeto erboso con le lastre in ghisa, all'elemento superiore in tavolato di quercia, e dal rosso del piano lavandino. Anche il posizionamento delle docce, Lui e Lei, vicino alla vasca, senza chiusure, è tipico della componente acquariana, una condizione di poter usare lo spazio in modo libero: una caratteristica dell'Acquario è non saper prescindere dal contatto umano. **Mercurio in Vergine** e l'**ascendente Capricorno** creano insieme situazioni durevoli nel tempo, il recupero dei materiali continua a mantenere un legame col passato; in particolare lo si nota nella ghisa delle docce e nel tavolato in legno di quercia recuperato, una valenza prettamente saturniana...Il bisogno dell'elemento natura, legno, presente all'interno della vasca e nella copertura in alto, il tappeto erboso sotto alle

lastre in ghisa è dato dalla condizione di **Giove in Toro con il Fondo Cielo** (FC, Casa). I quattro pianeti in **Vergine, Sole, Mercurio, Urano, Plutone**, dorifora, influenzano più la componente **scorpionica-acquariana** che non quella **vergine-capricorno**. I sanitari collocati separatamente, nascosti rappresentano la parte cosiddetta ermetica della Vergine, cioè quella sfera privata che non vuole fare vedere, come un proposito di eliminazione delle cose oscure che ha dentro. Grazie alla condizione di **Nettuno**, in **sestile con Plutone** e con la **Luna**, si ha una maggiore capacità intuitiva nel prevedere prima quelle che sono le reali esigenze degli altri e nel percepire forme poliedriche di estrema praticità. Con la **congiunzione Mercurio-Urano** si conferisce una propensione verso il futuro e tutto quello che è originale, all'avanguardia. In questo tema natale l'elemento acqua, (la sorgente, la cascata e lo specchio d'acqua) diventa fondamentale, per la valenza cancerina, acquisita dalla posizione della **Luna congiunta all'ascendente**. Con l'opposizione Saturno-Urano, la condizione di vivere il tempo (Saturno), con la puntualità verginea, abbisogna per essere puntuale di qualcosa di estremamente dinamico (Urano), e funzionale per poter vivere al meglio Tempo.



Roberta Giovanardi  
Tema Natale  
Placido

Bologna  
Longitudine: 11° 20' e Latitudine: 44° 29' N  
14/09/1964 14.25.00 CET (GMT + 01h00m) Ora siderale: 13.44.31